

FONDAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA O.N.L.U.S.**Sede: Via Veneziani, 54 - 44124 FERRARA -****Codice fiscale: 93043760383****Fondo di dotazione € 50.000,00 i.v.****Repertorio Economico Amministrativo C.C.I.A.A. di FE: N. 166815****Registro delle Persone Giuridiche R.E.R. – Det. n. 6787 del 21/05/2014**

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017**(valori espressi in unità di euro)****PREMESSA**

La “**FONDAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA ONLUS**”, Fondazione di partecipazione, ha origine dalla trasformazione dell'A.D.O. (Associazione di volontariato per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici – O.N.L.U.S.), ente senza scopo di lucro, effettuata in data 16 gennaio 2014 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche R.E.R. – Det. n. 6787 del 21/05/2014.

La Fondazione ha sede in Ferrara, via Veneziani n. 54. Il Fondo di dotazione è pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), di cui il 50% (cinquanta per cento) è destinato a costituire un Fondo patrimoniale di garanzia, al fine di fornire la necessaria garanzia patrimoniale verso i terzi.

LA STORIA

L'associazione non profit “A.D.O. - Associazione di volontariato per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici –O.N.L.U.S””, ora **FONDAZIONE ADO ONLUS**:

- viene costituita in data 27 febbraio 1998 – atto Notaio SEVERO MAISTO - con Atto costitutivo e Statuto registrati a Ferrara in data 5 marzo 1998, rep. n. 112.255 Fascicolo n. 16.718, per iniziativa ed in virtù di atti di liberalità di privati benefattori. Socia fondatrice e presidente è la Sig.ra Furiani Daniela. L'Associazione A.D.O. venne iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Provincia di Ferrara con atto n. 46320 del 29/08/1998, acquisendo la qualifica di Organizzazione di volontariato (o.d.v.), ai sensi della L. 266/91 e di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), in virtù del D.Lgs. 460/97;

- il 19 aprile 2002 viene iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia Romagna con Det. n. 003317 del 19/04/2002, acquisendo la “personalità giuridica” e diventando una “associazione riconosciuta”;

- lo Statuto viene modificato il 9 ottobre 2007 con atto Notaio SEVERO MAISTO registrato a Ferrara il 22 ottobre 2007, per adeguarlo alle richieste di legge (D.Lgs. 460/97);

- il 16 gennaio 2014 l'Associazione viene trasformata in Fondazione di Partecipazione mediante verbale di Assemblea straordinario redatto dal Dr. Massimo De Mauro Paternò Castello, Notaio in Ferrara, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di detta città, atto iscritto al Repertorio n. 93861 Raccolta n. 8940.

L'Assemblea straordinaria di trasformazione ha altresì deliberato di determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione in 5 (cinque), che durano in carica quattro anni.

Al 31 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione è composto da:

1) FURIANI Daniela nata a Rovigo il 18 maggio 1942, residente a Ferrara in Via Zandonai n. 82, C.F. FRN DNL 42E58 H620X – Presidente;

2) BOARI Gino nato a Ferrara il 5 agosto 1962, ivi residente in Via dei Gelsomini n. 4, C.F. BRO GNI 62M05 D548T – Vice presidente;

3) SAPIGNI Chiara nata a Ferrara il 13 dicembre 1962, ivi residente in Via Darsena n. 160, Scala B, Int. 4, C.F. SPG CHR 62T53 D548E, designata dal Sindaco del Comune di Ferrara - Consigliere;

4) VALLESE Luisa Angela nata a Bologna il 20 dicembre 1947, residente in Occhiobello (RO) Via C. Marchesi n. 63. C.F.: VLL LNG 47T60 A944D – Consigliere.

Per le dimissioni di un consigliere, consegnate per motivi personali nel 2017, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere con il numero di quattro membri, in considerazione delle nuove elezioni del Consiglio che avverranno il prossimo 24 maggio 2018.

Il Revisore Unico della Fondazione è il Dr. MAIARELLI Massimo, nato a Ferrara l'1 gennaio 1949, ivi residente in Via Comacchio n. 353, C.F. MRL MSM 49A01 D548D, iscritto all'ODCEC di Ferrara. L'incarico del Revisore unico dura quattro anni ed è scadente il 24 maggio 2018.

In data 18/04/2014, con verbale di Consiglio di Amministrazione, è stata eletta all'unanimità Presidente della Fondazione la Sig.ra Daniela Furiani; l'incarico chiude in data 24.05.2018.

L'attività principale svolta è quella di "assistenza a pazienti oncologici", sia domiciliare, che presso varie strutture: nell'Hospice di Via Veneziani a Ferrara dove è presente anche un ambulatorio per le cure palliative, di proprietà della Fondazione, nell'Hospice gestito in collaborazione con l'Azienda USL di Ferrara - sede di Codigoro (FE) di Via Cavallotti n. 349.

INTRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ADO ONLUS chiuso al 31 dicembre 2017 è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423 – bis e 2426 del Codice Civile.

Nella redazione della nota integrativa, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, ed in particolare le raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, alle linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio dell'agenzia per le onlus, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio viene presentato utilizzando come moneta di conto l'euro, con gli importi arrotondati all'unità.

Sono state inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell'anno, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La Nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425-bis e 2426 del Codice Civile. Al fine di fornire una maggior

informativa relativamente ad alcune poste di bilancio, si è provveduto ad una redazione del Bilancio d'esercizio in forma estesa. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato gestionale d'esercizio positivo pari ad Euro 3.076.342.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2017, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, si ritiene importante illustrare la storia di questo Ente, oltre ai criteri di formazione e di valutazione del bilancio. L'informativa sull'attività della Fondazione, viene invece fornita nella Relazione sulla gestione, documento che accompagna obbligatoriamente il bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

ATTIVITA' SVOLTA

Le attività dell'Ente sono finanziate attraverso le seguenti entrate ordinarie:

- a) quote associative;
- b) erogazioni liberali;
- c) rimborsi derivanti da convenzioni con enti pubblici (ASL di Ferrara per la gestione dell'Hospice territoriale di Ferrara HTF "Casa della Solidarietà"; ASL di Ferrara – Codigoro per l'assistenza infermieristica e tecnico socio sanitaria presso l'Hospice territoriale di Codigoro; ASL di Ferrara per l'assistenza a domicilio dei malati oncologici terminali ed altre patologie; ASL di Ferrara per la gestione del servizio di prelievi a domicilio; ASL di Ferrara per l'assistenza a casi complessi; ASL di Ferrara per assistenza nell'Ambulatorio per le cure palliative);
- d) contributi da enti privati e pubblici;
- e) attività commerciali e produttive marginali come individuate dal D. M. 25 maggio 1995:
 - attività di vendita occasionali o iniziative occasionali di solidarietà svolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali;
 - attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, per le quali la vendita è curata direttamente senza alcun intermediario;
 - attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'articolo 111 comma 3 del Tuir, verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione.

La Fondazione svolge principalmente attività "istituzionali" e in via complementare attività "connesse" e attività "commerciali e produttive marginali", che non costituiscono redditi imponibili ai fini dell'imposta sul reddito delle società (IRES), in forza dell'articolo 8, comma 2, della legge 266/91, e non sono soggette a imposte indirette (IVA e IRAP), poiché sono svolte nel rispetto delle leggi in materia e viene effettuato il loro totale impiego per soli i fini istituzionali. Si tratta infatti di attività svolte prevalentemente da volontari, tese alla realizzazione degli obiettivi statutari altamente solidali dell'ADO. Nel corso del 2017, oltre alle entrate di carattere ordinario, si è potuto contare sulle entrate derivanti dal contributo del 5 per mille dell'anno 2015 e quelle derivanti dalla donazione di patrimoni privati.

La Fondazione ADO ha avviato dal 2014 un nuovo progetto che consiste nella costruzione della **"Casa del Sollievo"**, per realizzare una residenza sanitaria per pazienti con patologie neurologiche quali la sclerosi multipla e la sclerosi laterale amiotrofica.

Il progetto nasce dalla volontà di aiutare e assistere i pazienti e i loro familiari nelle fasi più invalidanti della malattia, con una presa in carico globale e un'assistenza di alta qualità in un ambiente accogliente, competente e ricco di umanità e solidarietà.

L'assistenza sarà completamente gratuita e sarà possibile ospitare i pazienti anche per brevi periodi di convalescenza o per ricoveri di sollievo.

L'ADO conta su una fitta rete di sostenitori e volontari che supportano l'attività della Fondazione attraverso donazioni e numerose iniziative, rendendola una risorsa e un patrimonio della città.

La contabilità è tenuta direttamente dall'ufficio amministrativo dell'ente, con personale dipendente e si avvale di professionisti esterni per l'assistenza contabile – fiscale e per la consulenza del lavoro. L'Ente non è in possesso di numero di Partita Iva, in quanto non svolge attività “commerciale” e possiede i requisiti per applicare l'**aliquota IRES agevolata**, ridotta al 50%, come previsto dall'art. 6 DPR 601/1973.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità delle attività istituzionali della Fondazione, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale e per alcune categorie in relazione al criterio di cassa;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Inoltre, si rileva che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale;
- non sono riscontrabili componenti dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- non si è proceduto ad indicare le singole voci iscritte nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale aventi un importo corrispondente a zero;
- i paragrafi esposti nella presente nota integrativa rispettano le disposizioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di sostenimento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione all'utilizzo, alla destinazione ed alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di donazione, incluso il valore del terreno e tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione all'utilizzo, alla destinazione ed alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono esposte a valore zero in quanto donate. Il valore degli immobili ricevuti in donazione o successione e destinati alla vendita, è stato desunto dai rispettivi atti notarili.

Crediti

Le voci di crediti sono esposte al loro presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Mutui passivi

I debiti sono rilevati secondo il credito del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, facendo riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto, risultante dal bilancio, è stato determinato in base alle competenze maturate dai singoli dipendenti in carico alla Fondazione alla data di chiusura del bilancio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate.

Garanzie, impegni, beni di terzi ed altri conti d'ordine.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere impegni, garanzie o altri conti d'ordine.

Riconoscimento ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica e/o temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state determinate nel rispetto del principio di competenza economica e comprendono gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di "Onlus" dell'ADO.

Allocazione delle poste nel rendiconto gestionale

L'allocazione delle voci nello schema di rendiconto gestionale è stata fatta osservando le indicazioni dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, commissione aziende non profit contenute nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit", dalle linee guida e dagli schemi per la redazione del bilancio di esercizio dell'Agenzia per le Onlus.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Arrotondamenti in Euro

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 213/1998, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale, nonché le informazioni contenute nella Nota Integrativa, sono espresse all'unità di Euro, senza cifre decimali.

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza al dettato normativo si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta nonché, salvo deroghe espresse e puntualmente indicate, i principi contabili previsti dall'art. 2423 c.c. e quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Dottori Commercialisti integrati dall'OIC.

Più precisamente:

- si è considerata la funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, dando rilevanza alla necessità che nei fatti di gestione prevalga la sostanza sulla forma;

-
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto allo scorso esercizio.

Corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili

Il contenuto dei prospetti contabili (stato patrimoniale e rendiconto gestionale) deriva dai dati della contabilità opportunamente riclassificati ed accorpati, per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti in particolare dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Deroghe

Nell'esercizio oggetto della presente Nota non si è derogato ai criteri legali di valutazione. Precisiamo inoltre che i beni iscritti in bilancio non sono mai stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Euro

Per disposto di legge, il bilancio deve essere redatto in unità di euro, benché le scritture contabili e la realtà economica siano ad oggi ancorate all'utilizzo di valori decimali (fino ai centesimi di euro per quanto riguarda la circolazione monetaria e le scritture ufficiali).

La necessità di redigere il bilancio in unità di euro rende inevitabile l'emersione di alcune differenze con i dati estratti dalla contabilità, tuttavia l'arrotondamento praticato avviene e termina in sede extracontabile, di redazione del bilancio, e non deve avere riflessi sulle scritture (le chiusure e le riaperture dei conti mantengono i due decimali).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il loro ammortamento avviene per quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione e comunque tenendo conto delle disposizioni di legge. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. L'ammortamento delle voci che compongono l'aggregato è effettuato con il procedimento diretto.

Immobilizzazioni materiali: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento a tutt'oggi calcolate e comprese nei rispettivi fondi. Le immobilizzazioni materiali sono costituite da Fabbricati, Attrezzatura, Mobili e Arredi, Automezzi e altri beni.

Ammortamenti: Ai sensi del punto 2 art. 2426 del C.C l'ammortamento è stato calcolato sulla base di un piano che prevede l'attribuzione sistematica di quote annue calcolate sul valore originario dei beni e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- mobili e arredi 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio 20%;
- attrezzature generiche e mediche 15%;
- autovetture e autocarri 25%;
- urne di plastica 100%, prezzo di acquisto inferiore a euro 516,46;
- immobili 3%.
- impianti generici 15%.

I beni strumentali di costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio: Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si attesta che non sono state operate, nel presente e nei passati esercizi, rivalutazioni previste dalle norme di Legge.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate: non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate: non sono presenti partecipazioni in imprese collegate.

Partecipazioni in altre imprese: non sono presenti partecipazioni in altre imprese.

Crediti: non sono presenti crediti a medio/lungo termine.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Fondo di dotazione: Il fondo di dotazione, vincolato, è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione della Fondazione stessa, tuttora presente nel Patrimonio Netto.

Patrimonio vincolato: Accoglie eventuali fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dal donatore, che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. I fondi sopraccitati sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze: Non si è proceduto alla valutazione delle rimanenze di magazzino perché costituite da beni donati, il cui provento non è certo. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio nell'attivo circolante delle rimanenze degli immobili presenti al 31.12 ricevuti in donazione e destinati alla vendita, si è tenuto conto del valore indicato nell'atto notarile. I criteri di valutazione di tali rimanenze non sono variati rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Crediti: I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale. Non si è ritenuto di costituire un fondo svalutazione crediti, in quanto non si ritiene vi sia rischio di incasso, essendo tutti i crediti verso l'Azienda USL. L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Attività finanziarie non immobilizzate: Si tratta di titoli diversi dalle partecipazioni nei quali la Fondazione ha investito la liquidità disponibile, valorizzati così come riportato nel bilancio d'esercizio. La valutazione di tali titoli (voce C.III.6) al 31.12 è in base al minor valore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide: Trattasi delle giacenze della Fondazione sui conti correnti intrattenuti presso le banche e delle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio, facendo riferimento alla data del 31.12 e rilevato dalla contabile bancaria.

- RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi: Sono quote di proventi comuni a più esercizi l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Per ulteriori informazioni si rimanda ai successivi paragrafi della presente Nota Integrativa.

- DEBITI

I debiti presenti in bilancio sono stati iscritti al loro valore nominale sul presupposto che tale sarà il valore di estinzione e comunque nel rispetto del principio della prudenza.

- FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri: Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto: È valutato in modo tale da esprimere il debito verso i dipendenti, ai sensi di legge e in base ai contratti di lavoro vigenti.

- PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero: Accoglie i fondi disponibili della Fondazione alla chiusura dell'esercizio costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Costi e ricavi: i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Il Rendiconto della Gestione informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo 2017, con riferimento alle aree gestionali. I proventi e le prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita ed in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica e contabilizzati nel momento in cui diventano ragionevolmente certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Proventi e oneri istituzionali e contributi: È l'area delle attività istituzionali. Tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti, oltre agli oneri sostenuti, relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione.

Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

Proventi e oneri da convenzioni: È l'area che accoglie tutte le somme che vengono versate dall'Asl per le attività in convenzione con la stessa e i costi e oneri sostenuti per lo svolgimento di tali attività.

Proventi e oneri da attività accessorie: È l'area che accoglie i proventi e i costi relativi all'attività di raccolta fondi effettuata dalla Fondazione.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali: È l'area che accoglie i proventi e i costi e oneri delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Le garanzie sono iscritte al valore della garanzia prestata.

Informazioni sulle operazioni con le parti correlate e sulle operazioni fuori bilancio punti 22 – bis e 22 – ter art. 2427 c.c.: In merito al disposto di cui all'art. 2359 c.c. e al D.Lgs. 58/1998 ed in linea al Principio contabile internazionale Ias 24, si informa che l'ADO non effettua e non conclude operazioni con le parti correlate.

Operazioni fuori bilancio – dir. UE n. 2006/46/CE: Non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio. Viene meno l'obbligo di informativa previsto dal succitato articolo.

Operazioni ed eventi straordinari: Non si sono verificati eventi straordinari.

Correzione di errori determinanti: Non si è verificata la necessità di effettuare correzioni per errori determinanti.

Imposte

I riferimenti legislativi principali, oltre a quelli già citati, sono costituiti dal Codice Civile (artt.11 e ss.), dal D.P.R. 361/2000, dalla L.R. 37/2001. Ai fini delle imposte sui redditi, sia le entrate derivanti dall'attività istituzionale dell'ente, che le entrate derivanti da attività connesse e commerciali di utilità marginale, sono da considerarsi de commercializzate, risultando pertanto esente da tassazione.

Nessuna attività commerciale e quindi fiscalmente imponibile è stata posta in essere dall'ADO nell'esercizio sociale 2017, eccetto l'incasso di canoni di locazione degli immobili ricevuti in donazione e dati in locazione.

Ai fini IRAP, per la determinazione del valore della produzione, viene applicato il metodo retributivo sui salari e compensi dati ai professionisti e lavoratori impegnati nelle varie attività istituzionali e connesse.

REGIME FISCALE

Il regime fiscale della Fondazione è rimasto invariato per l'intero anno 2017, perché il costo del personale è soggetto all'**imposta IRAP** nella misura prevista dalla Regione Emilia Romagna per le ONLUS del 3,21% e le rendite catastali dei fabbricati di proprietà e redditi derivanti sono soggette ad **IRES** del 27,50% (si applica l'imposta ridotta al 50%).

ATTIVITA'

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si fornisce nel proseguo l'informativa ex art. 2427 nn. 2 e 3.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, per costo storico dedotto l'ammortamento, ha l'importo pari a € 10.372.

Descrizione	31/12/16	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/17
Software di proprietà e licenza d'uso	10.372	9.272		4.970	14.674
TOTALE	10.372	9.272		4.970	14.674

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi e sono così costituite:

Descrizione	31/12/16	Incrementi	Decrementi e storno fondo totale (c)	Ammortamenti dell'anno (d)	31/12/17 Beni al netto dei fondi (a) + (b) - (c) - (d)
Beni al netto dei fondi	Beni al netto dei fondi (a)	(b)			
Casa della solidarietà	1.185.564			47.911	1.137.653
Immobile Via Ippodromo	634.430			24.058	610.372
Terr.Ipp.	156.410				156.410
Attrezzature generiche	4.930			1.696	3.234

Attrezzature Generiche ufficio	0				0
Attrezzature mediche	3.322			1.101	2.221
Beni strumentali < € 516,46	0	845		845	0
Mobili e arredi	5.344			3.038	2.306
Macchine d'ufficio	11.091	10.774		6.510	15.355
Autovetture	0	11.500		2.875	8.625
Autocarro	37.238			12.413	24.825
Urne di plastica	0				0
Impianti generici	3.270			701	2.569
Casa Sollievo in costruzione	991.492	3.438.922			4.430.414
TOTALE	3.033.091	3.462.041		101.148	6.393.984

Si deve rilevare che fra le immobilizzazioni è presente l'immobile in costruzione Casa Sollievo, non soggetto ad ammortamento perché non ancora completato, iscritto al criterio del costo sostenuto, per € 4.430.414.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce nel proseguo l'informativa ex art. 2427 n. 4.

RIMANENZE

Non sono presenti rimanenze di merci al 31/12/2017, in quanto tutte le merci in possesso della Fondazione e presenti nei vari magazzini sono state donate. Pur avendo tali beni un valore, relativo al presunto valore di realizzo, per prudenza si è scelto di non procedere a valutazione.

Si è ritenuto corretto inserire fra le rimanenze dell'attivo circolante i beni immobili presenti al 31.12 ricevuti in donazione e destinati alla vendita.

Pertanto, l'elenco di tali beni inseriti tra le rimanenze a breve è:

Descrizione Beni al netto dei fondi	31/12/2016 Beni al netto dei fondi (a)	Incrementi (b)	Decrementi e storno fondo totale (c)	Ammortamenti dell'anno	31/12/2017 Beni al netto dei fondi (a) + (b) + (c) - (d)
Immobile Vignatagliata	0	30.015			30.015
Immobile Portomaggiore	0	252.812			252.812
Immobile Sabbioni	128.767				128.767
Immobile S. Nicolò	114.348				114.348
Immobile Argenta	43.000		43.000		0
Immobile casa Vigarano	72.000				72.000
Immobile Via Zirardini	96.634				96.634
TOTALE	454.749	282.827	43.000	0	694.576

0

CREDITI

Descrizione	31/12/16	Incrementi	Decrementi	31/12/17
Crediti verso ASL	350.379	1.990.023	2.064.351	276.051
Crediti cauzionali	6.451	641	587	6.505
Deposito cauzione Casa del Sollievo	50.000			50.000
Crediti v/fornitori (note da ricevere)	0	10.225		10.225
TOTALE	406.830	2.000.889	2.064.938	342.781

C II - ATTIVITA' FINANZIARIE

Denominazione	Saldo al 31/12/2016	Acquisti	Vendite	Saldo al 31/12/2017
Fondi comuni VONTOBEL	259.950			259.950
Fondi Comuni ARCA	220.947		220.947	0

Titoli NORDEA Flezibe	97.975		97.975	0
Fondi Comuni ARCA x TFR	526.254			526.254
Titoli NORDEA Found	197.975		50.000	147.975
Titoli NORDEA Fixed	49.975		49.975	0
Titoli Vont M-Ass	0	249.975		249.975
Quote Emilbanca	0	2.582		2.582
Titoli Casa sollievo a Garanzia	0	965.982		965.982
Titoli Casa del Sollievo	1.498.042	1.544	1.065.279	434.307
TOTALE	2.851.118	1.220.083	1.484.176	2.587.025

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Denominazione	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Valori in cassa	1.993	801	2.794
Libretto Postale	3.463		3.463
Poste Pay	584		584
PayPal	1.960	-1.898	62
Banco Posta 85133197	19.332	-13.955	5.377
Banco Posta 10055440	39.576	-29.466	10.110
Caricento 3700	124.043	2.253	126.296
Caricento 10125	166.289	-47.104	119.185
BPER 900 ex Carife	387.134	-372.098	15.036
MPS 1301846	2.792	15.296	18.088
Unicredit 102084079	2.664	6.054	8.718
Unicredit 103091750	2.983	1.899	4.882
Bancadria 600254	508	3.177	3.685
Emilbanca 193251	366.802	-310.064	56.738
Emilbanca 208587	0	4.704.119	4.704.119
TOTALE	1.120.123	3.959.014	5.079.137

ERARIO A CREDITO

Erario c/inail	3.432
TOTALE	3.432

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono tutti riferibili all'attività istituzionale e sono così ripartiti:

- Risconti e ratei attivi del 2017 per € **15.278** si riferiscono a:

Assicurazione immobile	684
Assicurazione dipendenti volontari e cda	5.471
Assicurazione automezzi	4.722
Assicurazione per Mutuo Emilbanca	2.707
Noleggio HW e licenze SW	1.049
Contratto Sanificazione	221
Interessi banche	124
Fitti attivi	300
TOTALE	15.278

TOTALE ATTIVITA' al 31/12/2016 € **7.886.393**

TOTALE ATTIVITA' al 31/12/2017 € **15.130.887**

PASSIVITA'**DEBITI TOTALI**

Descrizione	31/12/16	Variazione	31/12/2017
Debiti v/fornitori	217.236	289.873	507.109
Fatture da ricevere	214.570	38.176	252.746
Debiti v/ Banche	124.810	5.952.087	6.076.897
Debiti v/dipendenti	757.038	-5.619	751.419
Debiti v/Erario e v/enti assic.	263.339	4.171	267.510
TOTALE	1.576.993	6.278.688	7.855.681

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro il prossimo esercizio 2018, ad eccezione del debito verso banche, sul quale è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il debito verso banche di € 6.076.897 è relativo:

- al finanziamento di € 1.000.000 scade entro il 2018;
 - al mutuo in essere sull'immobile di via Ippodromo, che per € 37.312 sarà esigibile entro l'esercizio prossimo e per € 50.924 oltre l'esercizio;
 - al mutuo in essere sulla Casa del Sollievo in costruzione che per € 355.063 sarà esigibile entro l'esercizio prossimo e per € 4.633.598 oltre l'esercizio.
 Non sono presenti operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Nello specifico, si analizzano i vari conti che costituiscono i debiti totali sopra riportati:

a) DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori di € 507.109 sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Si riporta qui di seguito i debiti di importo superiore ad € 10.000:

Fornitori	Importi in Euro
Bonora F. Aldo SRL	36.014
Cer Medical SRL	14.049
Cir Food Coop. IT di Rist. S.C.	23.121
Soc.Agrigola Boarini	18.352
Caseificio Gennari snc	63.789
Azienda Usl Ferrara	70.570
Comet SPA	55.037
Lidi Group SRL	13.654
Duferco Energia SPA	24.924
Dolciaria Tina SRL	26.976
Edil Italia di Carpi SNC	20.900
Rubner Objektbau GMBH	33.990
Azienda Agricola Bertinelli	10.335
Varie	95.398
TOTALE	507.109

b) FATTURE DA RICEVERE

Le Fatture da ricevere di € 252.746 sono relative a:

Denominazione	Importi
Manutenzione e riparazione automezzi	1.715
Utenze	10.145
Medici e professionisti e varie prestazioni	36.343

Costi Casa del Sollievo	204.543
TOTALE	252.746

c) DEBITI V/S BANCHE

I Debiti v/s Banche di € 6.076.897 sono relativi a tre mutui per quote residue:

Denominazione	Importi residui
Acquisto di via Ippodromo sc. 27/04/2020	88.236
Costruzione Casa del Sollievo sc. 08/06/2018	1.000.000
Costruzione Casa del Sollievo sc. 16/11/2032	4.988.661
TOTALE	6.076.897

Si è proceduto al calcolo per verificare l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato sui mutui della Fondazione.

Per quanto riguarda il mutuo di € 88.236 sull'immobile di via Ippodromo, non si varia il criterio perché è stato stipulato il 28/12/2009. Non si applica questo criterio al prestito di € 1.000.000, stipulato il 09/06/2017, in quanto ha la durata di 12 mesi.

Per il mutuo di 4.988.661 per la costruzione della casa del Sollievo, stipulato il 16/11/2017 ed erogato in pari data della durata di 15 anni, si è proceduto al calcolo per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Preso atto il tasso contrattuale non è risultato significativamente diverso da quello di mercato, non si procede all'applicazione del criterio sopraccitato, salvo rilevare contabilmente il mutuo per il valore richiesto dalla legge in vigore.

d) DEBITI VS. DIPENDENTI

I debiti vs. dipendenti sono di € 751.419:

Denominazione	31/12/16	Variazione	31/12/17
Debiti v/s dipendenti e Contr. Vs. enti	217.635	-11.758	205.877
TFR lavoro subordinato	539.403	6.139	545.542
TOTALE	757.038	-5.619	751.419

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Alla data del 31.12.2017 sono stati accantonati in un conto specifico bancario per Tfr per € 526.254.

e) DEBITI V/ERARIO E DEBITI V/ENTI ASSICURATIVI

I debiti v/Erario e debiti v/enti assicurativi di € 267.510 accolgono solo le passività per debiti certi e determinati e alcune voci al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importi
Ritenute d'acconto	126.428
Irpef e addizionali	23.168

Inps	55.814
Irap	56.772
Ires	5.328
TOTALE	267.510

FINDO RISCHI SU CREDITI

Tipologia	Importo
Fondo rischi	9.745

Il fondo rischi è un accantonamento effettuato per un credito vantato verso l'ASL di Ferrara e non certo nella sua riscossione, in quanto le parti devono procedere ad un ricalcolo del credito totale. L'ente ha chiesto all'Asl di incontrarsi per definire l'importo dell'eventuale credito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31/12/17
Ratei Passivi	2.294
Risconti Passivi	2.206
TOTALE	4.500

I ratei passivi sono relativi a interessi passivi su mutui, commissioni bancarie e condominio per immobili avuti per eredità.

I risconti passivi sono relativi ai contributi dei soci incassati nel 2017 relativi al 2018 per € 1.500 e fitti attivi per € 706.

PATRIMONIO NETTO E SUE VARIAZIONI

Relativamente alla movimentazione delle poste del Patrimonio Netto si rimanda anche all'apposito prospetto definito All. A): "Variazione delle Voci di Patrimonio Netto".

Il patrimonio netto (senza l'accantonamento del 5 per mille 2007) è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2016	Incasso o utilizzo o perdita/avanzo	31.12.2017
Patrimonio netto di trasformazione	997.899		997.899
Fondo Casa del sollievo	2.110.189	-2.110.189	0
Fondo di Dotazione	50.000		50.000
Fondo di Riserva	1.195.778	1.703.955	2.899.733

Utile 2016	1.703.955	-1.703.955	0
Utile 2017		3.085.114	3.085.114
TOTALE	6.057.821	974.925	7.032.746

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni: il Patrimonio netto, formato dalla somma algebrica dei risultati di gestione degli esercizi precedenti, sarà utilizzato a copertura degli eventuali futuri disavanzi di gestione o per lo svolgimento di attività istituzionali o per la costruzione della Casa del Sollievo, secondo le delibere del Consiglio di amministrazione, nel rispetto dello statuto e delle leggi in materia.

Nello specifico:

Le risorse utilizzate accantonate per la costruzione della Casa del Sollievo al 31.12 hanno questa provenienza:

Anno di riferimento	Incrementi in euro	Decrementi in euro
Anno 2013 residuo avanzo di gestione	35.233	
Anno 2014 accantonamento 5 per mille 2011	50.000	
Anno 2014 residuo avanzo di gestione	253.005	
Anno 2015 accantonamento 5 per mille 2012	263.368	
Anno 2016 accantonamento 5 per mille 2014	359.677	
Anno 2016 raccolta fondi	250.876	
Anno 2016 c/c Emilbanca	366.802	
Anno 2016 accantonamento Titoli	1.502.712	
Anno 2017 raccolta fondi	1.151.066	
Utilizzo fondo per copertura costi 2016		971.484
Utilizzo fondo per copertura costi 2017		3.261.255
TOTALE	4.232.739	4.232.739
Disponibilità al 31.12.2017	0	0

La differenza tra l'importo iscritto in bilancio della Casa del Sollievo in costruzione ammontante ad € 4.430.414 e il valore delle risorse utilizzate accantonate negli anni (vedi prospetto qui sopra redatto) di € 4.232.739 è di € **197.675**.

Per il pagamento di tali costi, la Fondazione ha utilizzato le risorse disponibili e provenienti dalla raccolta fondi occasionale.

RISERVE CINQUE PER MILLE

Sono ancora disponibili Riserve del 5 per mille per € 236.988 relativo all'anno 2007, per le quali non c'è obbligo di scadenza per l'impiego.

Il 5 x 1000 anno 2015 è stato deliberato e utilizzato nell'anno in corso per la costruzione della Casa del Sollievo.

Riserve	31/12/16	Incremento	Decremento	31/12/17
Riserva cinque per mille 2007	236.987			236.987
TOTALE	236.987			236.987

TOTALE PASSIVITA' E NETTO (senza utile) al 31/12/2016 € **6.182.438**

TOTALE PASSIVITA' E NETTO (senza utile) al 31/12/2017 € **12.054.545**

Nel 2006 la differenza tra il totale attività (€ 7.886.393) e il totale passività e netto (6.182.438 €) è pari all'avanzo di gestione dell'anno (€ **1.703.955**).

Nel 2017 la differenza tra il totale attività (€ 15.130.887) e il totale passività e netto (€ 12.054.545) è pari all'avanzo di gestione dell'anno (€ **3.076.342**).

CREDITI E DEBITI

Si fornisce nel proseguo l'informativa ex art. 2427 n. 6.

a) CREDITI/DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Il mutuo di € 4.988.661 erogato nel 2017 ha scadenza superiore ai cinque anni, in quanto scade nel 2032.

b) DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Sono presenti debiti assistiti da garanzie patrimoniali:

1) Ipoteca legale sul diritto di superficie stipulata con atto del Notaio in Ferrara Dott. Francesco Cristofori il 29 maggio 2015 per euro 52.577,00 a favore del Comune di Ferrara a garanzia del pagamento di 49 rate annuali consecutive di euro 1.073,00 cadauna;

2) Ipoteca legale stipulata con atto del notaio in Ferrara Dott. Alberto Magnani a favore di Emil Banca – Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Bologna, di secondo grado sulla somma di euro 7.500.000,00 (comprendente l'importo finanziato di € 5.000.000,00 più gli interessi), con la formula assicurativa.

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando per ciascuna la natura e la possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nell'esercizio precedente:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo netto di trasformazione	Risultato riserva ordinaria	TOTALI
Valore di bilancio	50.000	997.899	2.899.733	3.947.632
Possibilità di	B	A, B, D	A, B, D	

utilizzo				
Quota disponibile	25.000	997.899	2.899.733	3.922.632
Di cui quota non distribuibile	25.000	997.899	2.899.733	3.922.632
Di cui quota distribuibile	0	0	0	0

Legenda:

A = per aumento del capitale.

B = per copertura perdite.

C = per distribuzione ai soci

D = altri utilizzi specifici

PREMESSA AL RENDICONTO GESTIONALE

La Fondazione ha fornito i servizi istituzionali con continuità ed ha cercato anche quest'anno di garantire quelli in essere e di metterne in campo alcuni di nuovi, per raggiungere al meglio gli obiettivi istituzionali che sono quelli di assistenza socio-sanitaria, nel principio della solidarietà sociale. Tuttavia, da una attenta analisi del risultato gestionale complessivo che emerge dai singoli rendiconti sezionali qui di seguito riportati, si può constatare che alcuni settori sono in avanzo di gestione e su altri permangono criticità in quanto, come ogni anno passato, sono in disavanzo di gestione.

Il Consiglio di amministrazione nell'anno 2017, come già sopra indicato, ha deliberato l'utilizzo del fondo del cinque per mille dell'anno 2015 per € 361.173 alla copertura dei costi della costruzione della Casa del Sollievo.

I RISULTATI GESTIONALI

L'Avanzo di amministrazione del Risultato gestionale complessivo nel 2017 è pari ad Euro 3.085.114. L'Avanzo è determinato per contrapposizione di proventi e costi/oneri riferiti all'anno: tali proventi e costi/oneri sono rilevati al lordo, senza compensazioni parziali, nel rispetto del principio della competenza economica.

In particolare, la gestione caratteristica è stata suddivisa in aree gestionali.

Questi in sintesi sono i risultati di gestione di ciascuna area di intervento:

Aree di intervento	Anno 2016	Anno 2017
Hospice di Via Veneziani a Ferrara	-82.484	-69.263
Area Hospice Codigoro	59.577	59.662
Area Assistenza domiciliare	-122.091	-393.113
Area Prelievi	52.381	60.056
Area Casi complessi	-22	-24

Area di supporto generale o servizi generali	1.684.712	3.385.262
Area attività connesse	224.098	139.878
Ammortamenti beni strumentali	-112.216	-106.117
TOTALE	1.703.955	3.076.341

Qui di seguito si evidenziano i proventi, secondo la riclassificazione del rendiconto a proventi ed oneri, prospetto che informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo considerato, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

A) Proventi istituzionali e contributi: tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione sociale.

Proventi istituzionali	31/12/16	Variazione	31/12/17
Quote associative	9.270	1.670	10.940
Erogazioni liberali	1.417.765	-343.516	1.074.249
Contributi da Enti	11.688	1.078	12.766
Cinque per mille 2014	359.677	-359.677	0
Cinque per mille 2013	268.194	-268.194	0
Cinque per mille 2015	0	361.172	361.172
Contributo ADO Informa	200	-200	0
TOTALE A	2.066.794	-607.667	1.459.127

B) Proventi da convenzione: attività istituzionali svolte in convenzione con l'ASL di Ferrara.

Proventi da convenzioni	31/12/16	Variazioni	31/12/17
Rimborsi da convenzione con Asl di Ferrara per gestione Hospice	824.112	9.304	833.416
Rimborsi da convenzione Asl Hospice Codigoro	820.506	14.452	834.958
Rimborsi da convenzione con Asl di Ferrara per assistenza domiciliare	206.500	9.750	216.250
Rimborsi da convenzione con Asl di Ferrara per servizio Prelievi	100.000		100.000

Rimborsi da convenzione con Asl di Ferrara per Assistenza Casi Complessi	5.400		5.400
Totale B	1.956.518	33.506	1.990.024

C) Proventi attività accessorie: attività svolte anche occasionalmente dalla Fondazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni finalizzate al perseguimento dei fini istituzionali.

Proventi aree campagne di sensibilizzazione	31/12/16	Variazioni	31/12/17
Raccolta pubblica di fondi	279.529	57.644	337.173
Raccolta di fondi specifica mercatini	320.652	-32757	287.895
Totale C	600.181	24.887	625.068

D) Proventi finanziari e patrimoniali: attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività dell'ente.

Proventi finanziari e patrimoniali	31/12/16	Variazioni	31/12/17
Interessi attivi su c/c	1.976	-1.486	490
Interessi attivi su titoli	5.846	-2.698	3.148
Rivalutazione titoli	2.483	-2.483	0
Rett. da riv/svl	2.483	-2.483	0
Interessi att. dep. cauz	0,36	-0.27	0,09
Totale D	12.788	-9.150	3.638

E) Proventi vari: derivano da attività strumentali all'attività dell'ente.

Proventi vari	31/12/16	Variazioni	31/12/17
Arrotondamenti attivi	53	101	154
Sopravvenienze attive	39.860	-18.227	21.633
Abbuoni attivi	8	51	59
Proventi vari	1.733	-1.733	0
Fitti attivi	7.440	1.400	8.840
Plusvalenze	0	12.000	12.000

Plusvalenze titoli	0	34.151	34.151
Risarcimento danni	13.128	-13.128	0
Totale E	62.222	14.615	76.837

Informativa:

Durante l'esercizio 2017, come ogni anno, i costi sostenuti e ammontanti ad € 3.438.922 per la costruzione della Casa del Sollievo vengono registrati contabilmente fra i costi di esercizio in una voce apposita del Rendiconto gestionale. Al 31.12.2017 tali costi, non essendo costi d'esercizio ma pluriennali, vengono stornati nell'attivo dello Stato patrimoniale sul conto: "Casa del Sollievo in costruzione". Quest'ultimo conto accoglie infatti tutti i costi sostenuti negli anni sino al 2017.

In sintesi:

Nell'anno 2015 il costo imputato è stato di **€ 330.860**

Nell'anno 2016 il costo imputato è stato di **€ 660.632**.

Nell'anno 2017 il costo imputato è stato di **€ 3.438.922**, sostenuti nell'anno (è stato utilizzato totalmente il Fondo Casa del Sollievo di € 3.261.255).

TOTALE PROVENTI al 31/12/2016	€ 6.330.619
TOTALE PROVENTI al 31/12/2017	€ 10.854.871

Sez. 11 – RIPARTIZIONE DEI COSTI**A) Oneri da attività tipiche**

Oneri istituzionali	31/12/16	Variazione	31/12/17
Materia prime	115.033	57.116	172.149
Servizi	77.261	-3.279	73.982
Professionisti	42.053	-13.420	28.633
Personale	92.536	-28.583	63.953
Casa del Sollievo	1.129.433	3.460.555	4.589.988
Oneri diversi gest.	408.612	-376.920	31.692
Accantonamento rischi	0	100	100
Totale A	1.864.928	3.095.569	4.960.497

La Fondazione utilizza poi beni di terzi in affitto per un totale di canone annuale di € 36.776,16:

sito in via Ippodromo Ferrara il cui canone annuale è di € 24.000,00

sito in Portomaggiore il cui canone annuale è di € 3.120,00

sito in Comacchio il cui canone annuale è di € 840,00

sito in via Zandonai Ferrara il cui canone annuale è di € 6.000,00

sito in via Ripagrande Ferrara il cui canone annuale è di € 2.816,16

B) Oneri da convenzione

Costi da convenzione	31/12/16	Variazione	31/12/17
Costi per gestione Hospice	970.849	7.005	977.854
Costi per gestione Asl Hospice Codigoro	780.065	29.367	809.432
Costi Asl Ferrara assistenza domic.re	659.896	14.475	674.371
Costi per Asl di Ferrara per servizio Prelievi	47.619	-7.675	39.944
Costo Asl di FE assistenza Casi Complessi	5.422	2	5.424
Totale B	2.463.851	43.1747	2.507.025

C) Oneri da attività accessorie

Oneri campagne sensibil.	31/12/16	Variazione	31/12/17
1.1) Materia prime	665	-563	102
1.2) Servizi	67.936	-1.711	66.225
1.3) Professionisti	399	65	464
1.4) Personale	48.936	18.799	67.735
1.5) Oneri diversi gest.	7.873	1.087	8.960
Totale C	125.809	17.677	143.486

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/16	Variazione	31/12/17
Interessi passivi su mutuo	2.934	-742	2.192
Interessi passivi	4	3.288	3.292
Svalutazione Titoli	5.718	-4.562	1.156
Oneri vari	10.611	2.831	13.442
Totale D	19.267	815	20.082

E) Oneri per tassazione

Oneri per tassazione	31/12/16	Variazione	31/12/17
Imposte e tasse	40.592	730	41.322
Totale E	40.592	730	41.322

F) Ammortamenti

Ammortamento	31/12/16	Variazione	31/12/17
Ammortamento	112.217	-6.100	106.117
Totale F.do Ammort.	112.217	-6.100	106.117

TOTALE COSTI E ONERI al 31/12/2016	€ 4.626.664
TOTALE COSTI E ONERI al 31/12/2017	€ 7.778.529

AVANZO DI GESTIONE ANNO 2016	€ 1.703.955
AVANZO DI GESTIONE ANNO 2017	€ 3.076.342

INFORMAZIONI SUL PERSONALE UTILIZZATO

L'Associazione si è avvalsa in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci e si è avvalsa di personale dipendente e di prestazioni di professionisti con contratto di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'organizzazione o alla migliore qualificazione dell'attività. È stato pertanto rispettato il disposto del comma 4° dell'art. 3 della L. 266/91.

A tale scopo si informa che alla data del 31/12/2017 la situazione è stata la seguente:

- numero dei soci 547;
- numero volontari 75 unità e altri volontari che seguono le attività occasionali;
- media dipendenti: 54,08.

Composizione del personale dipendente

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	n. dipendenti iniziali	Assunzioni nel 2017	Dimissioni/licenziamenti nel 2017	Presenti al 31.12.2017
Impiegati/Infermieri	33	5	5	33
Operai/Oss	22	2	2	22
Medico	1			1
TOTALE	56	7	7	56

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli amministratori non ricevono alcun compenso, in quanto ricoprono la carica gratuitamente. Per quanto concerne il compenso del Revisore Unico, esso ammonta ad € 2.000,00 annuali + 4% + IVA.

OPERAZIONI CORRELATE

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis, del Codice civile, che individuano quali "parti correlate" i soggetti definiti come tali dal principio contabile internazionale IAS 24, paragrafo 9 e impongono l'obbligo di precisare l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativamente alle operazioni, realizzate con parti correlate, rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato, l'Ente dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio 2017, direttamente e/o indirettamente, operazioni correlate.

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DI CASSA

Il Rendiconto finanziario non è stato indicato come documento obbligatorio dalla Riforma sul Terzo Settore.

PRIVACY

La Società ha ottemperato alle prescrizioni del D. Lgs. 196/2003 e delle leggi in materia.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio d'esercizio 2017, composto da **Stato patrimoniale**, **Rendiconto sulla Gestione e dalla presente Nota integrativa**, corredato dalla Relazione di missione, è la risultanza delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio, che ammonta ad euro 3.076.342.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto anche della Relazione sul Bilancio del Revisore dei conti che esprime parere favorevole, ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio e proposto che si accantoni l'avanzo di gestione nel Fondo Riserva Ordinario per lo svolgimento di attività istituzionali dell'ente e occorrendo, con delibera, per la costruzione della Casa del Sollievo. L'esposizione di valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Ferrara, 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente

(Daniela Furiani)